



MASTER CAR



MASTER CAR

Il capogruppo del Pdl, Coromano, evidenzia le gravi criticità del bilancio di previsione 2011

Il fallimento dell'amministrazione

Il sindaco risponderà delle aspettative deluse insieme a tutta la maggioranza

RICCIA. Precisa e motivata la critica del gruppo Pdl di Riccia, Michele Coromano, che evidenzia il fallimento dell'amministrazione comunale.

Premettendo che con il bilancio di previsione per il 2011 l'amministrazione comunale ha previsto l'accensione di nuovi mutui per un ammontare complessivo di oltre 500 mila euro, l'avvocato Coromano spiega nel suo intervento che l'opposizione si è dichiarata favorevole per l'accensione di quei soli mutui, per un importo complessivo pari a circa 80 mila euro, finalizzati al cofinanziamento dei progetti da valere sui fondi del PSR misura 1.2.5. Di risistemazione cioè di alcuni tratti delle strade interpoderali e dei tre acquedotti rurali (parliamo di progetti per un ammontare complessivo di 130 mila euro). "Tuttavia, abbiamo fatto notare - rileva Coromano - che quella accentuata avversione alla accensione dei mutui manifestata nella relazione previsionale dello scorso anno, nonché durante tutta

la campagna elettorale, non vi è più da parte del sindaco, è improvvisamente svanita.

Forse perché, quando si amministra, ci si rende conto che alcuni investimenti si possono realizzare solo ricorrendo allo strumento del mutuo. Ad ogni buon conto, se oggi questa amministrazione è in grado di contrarre nuovi mutui per un ammontare anche rilevante, è anche grazie ad una residua capacità di indebitamento del Comune di Riccia, che deriva da una corretta e oculata gestione finanziaria, ereditata dalla precedente amministrazione. E questo è un dato assolutamente incontestabile". Secondo Coromano nessuna iniziativa è stata assunta in questi due anni per consentire la realizzazione di un piano PIP, né in contrada Escamare, per il quale c'era comunque un impegno regionale al finanziamento, né in agro del Comune di Pietracatella. Ma quel che è più grave è che nulla per il piano di insediamento produttivo si prevede nel bilancio di previsione 2011 né in



Michele Coromano

quello pluriennale. "Quanto al superamento del fenomeno del precariato - continua il capogruppo - abbiamo rilevato che, negli ultimi due anni, al Comune di Riccia sono stati stabilizzati tre dipendenti, di cui due per opera del commissario prefettizio e uno solo per opera dell'attuale amministrazione. Si tratta della trasformazione di un unico rapporto di LSU in rapporto a tempo indeterminato part-time. Non mi pare che, con questa unica trasformazione, il sindaco possa parlare di superamento

del fenomeno del precariato. Ma il dato più rilevante, che indirettamente comprova il fallimento dell'azione amministrativa sin qui condotta, è il senso di rassegnazione che ormai il sindaco manifesta rispetto alla immodificabilità dell'economia insediata, caratterizzata dall'esistenza di poche imprese e tutte di piccole dimensioni che non garantiscono occupazione, da un reddito imponibile ai fini IRPEF della nostra comunità che è al di sotto della media regionale, dal crollo verticale

del settore agricolo, da sempre settore trainante della nostra economia.

Ma questa drammatica situazione - tuona l'avvocato - era arcinota anche prima della campagna elettorale. Eppure, nel programma elettorale e nelle linee programmatiche dell'attuale amministrazione, gli obiettivi principali sono il sostegno al lavoro (occupazione giovanile, occupazione femminile, reinserimento nel mondo del lavoro di coloro che ne sono usciti per effetto della recessione) e il potenziamento dei settori produttivi (commercio, artigianato, industria e agricoltura), con ricadute occupazionali.

Oggi diventano obiettivi impossibili da raggiungere? Bene ed allora si ammette il fallimento dell'azione amministrativa. Del resto erano quelli gli obiettivi che i cittadini riccesi si aspettano (o meglio si aspettavano) dal sindaco. Delle aspettative deluse il sindaco, insieme a tutta la maggioranza consiliare, ne risponderà politicamente dinanzi ai cittadini ed elettori

riccesi. Quanto alla annosa questione del completamento del campo sportivo "G.Poche", siamo fiduciosi, anche a seguito degli ultimi incontri avuti con esponenti del governo regionale, che il finanziamento arriverà e arriverà a breve.

La maggioranza, ormai completamente scollegata dagli organi istituzionali della Regione, stigmatizzando in maniera eccessiva il comportamento del presidente Iorio e dell'assessore Vitagliano, ha invece previsto - con il bilancio 2011 - l'accensione di un mutuo, pari a 300 mila euro, che graverà sulle casse comunali.

Sul punto, abbiamo anche ritenuto - conclude Coromano - di dover avanzare la proposta che, a finanziamento regionale avvenuto, il mutuo dei 300 mila euro venga acceso per la risistemazione delle strade interpoderali, importo che si aggiungerebbe a quello dei 130 mila euro - sicuramente insufficiente per tali finalità - da valere sui fondi del PSR misura 125.

Gambatesa. L'auspicio dei cittadini è di evitare frammentazioni inutili Ancora top-secret le candidature di entrambi gli schieramenti

Si sta delinendo lo scenario delle candidature gambatesane, che vede come sicura la sola candidatura di Pasquale Abiuso, che correrà con l'IDV.

Voci ufficioso parlano, invece, di Salvatore Concettini, già candidato alle ultime elezioni provinciali per AN (474 preferenze solo a Gambatesa), che ora dovrebbe

rientrare in una lista dell'Udeur o Popolari del Sud, dello schieramento di De Matteis.

Pare sia stato tirato in ballo anche l'ex sindaco Gigino Di Renzo, come possibile candidato in quota socialisti.

Nessuna notizia invece sul sindaco Emilio Venditti, storico forzista, adesso proba-

bilmente nell'area PDL, che non sembra molto coinvolto in questa tornata elettorale non avendo un candidato legato in modo stretto alla sua persona (almeno per ora); dall'altra, il locale gruppo del PD, guidato da Carmelina Genovese, non ha fatto trasparire nulla.

Intanto il tempo stringe e si avvicina il termine per la

scadenza della presentazione delle candidature.

I cittadini si augurano che non si lavori, come è accaduto nelle precedenti tornate, per mettere in campo numerose candidature che, invece di far eleggere un rappresentante, creano solo inutili e dannose frammentazioni, che certamente non fanno gli interessi del territorio.



Gambatesa

Sant'Elia perde l'amata concittadina L'estremo saluto all'ultracentenaria Maria Filomena Mancini

Sant'Elia a Pianisi perde l'ultracentenaria Maria Filomena Mancini.

Pur avendo compiuto 103 anni le condizioni di salute della signora erano buone.

Donna di forte tempera, è stata un'attenta moglie, sempre accanto al suo compagno di vita, soprattutto nei momenti più difficoltosi, e una docile mamma.

Si sono svolte ieri pomeriggio nella chiesa di San Rocco le esequie della dolce nonnina, che ha lasciato un ricordo indelebile della sua compostezza e della sua retitudine in tutti quelli che l'hanno conosciuta.

Un esempio di animo nobile e disponibile.

Jelsi. Il signor Battista va in pensione dopo 31 anni di lavoro in banca Si festeggia Ciaccia nell'autogrill campestre

Anche Battista Ciaccia è andato in pensione!

Dopo vari trascorsi bancari in giro per l'Italia, approdo 31 anni fa al Banco di Roma a Riccia, ma oggi per lui è giunto il giorno del pensionamento.

Non che se ne dolga più di tanto, visto che la passione forse più grande è dedicata da sempre alla campagna nei pressi di Jelsi - le omonime Masserie Ciaccia - dove l'avventore di pas-

saggio è stato sempre ben accolto e non gli è mancata mai l'offerta del bicchier di vino. In questa sorta di autogrill campestre, trascorrerà i suoi giorni beati ad una sola condizione però, come lui stessa ama ripetere: "Venite, fate quel che volete, basta che non mi rompete" o "scatole!..." Auguri, caro Battista!

